



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DETERMINAZIONE DPB014/3 DEL 16 GENNAIO 2023

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO BILANCIO-RAGIONERIA

OGGETTO: Versamento IVA a debito per gestioni commerciali mese di dicembre 2022. Impegno, liquidazione e pagamento somme dovute.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- Con Legge Regionale 24 gennaio 2022, n. 3, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022-2024;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del successivo 7 febbraio, sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Finanziario Gestionale per il medesimo triennio 2022-2024;
- Con deliberazione n. 80/6 del 30 dicembre scorso, il Consiglio Regionale ha approvato il DDLR recante “*Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025*”, attualmente in fase di promulgazione e pubblicazione;

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante “*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*” e il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015, recante “*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

DATO ATTO CHE l'Ente Regionale svolge alcune attività che esulano dall'ambito istituzionale, qualificabili come commerciali per natura intrinseca– di entità esigua rispetto al complesso delle funzioni ricoperte nella veste di pubblica amministrazione – limitatamente alle quali riveste lo status di soggetto passivo d'imposta ed è pertanto titolare di Partita IVA, nonché tenuto al rispetto dei relativi adempimenti contabili e dichiarativi previsti *ex lege*;

ATTESO CHE, nell'ambito delle suddette attività, nel mese di dicembre 2022 la Regione Abruzzo ha emesso le fatture di seguito indicate:

1. Fattura n. 3/2022 del 22 dicembre 2022, intestata a Intermodale S.r.l., avente ad oggetto “*Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2019 in relazione a proventi locativi netti maturati nell'anno 2017*” e “*Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2019 in relazione a proventi locativi netti maturati nell'anno 2018*”, di importo complessivo pari ad euro 49.366,73 (imponibile: euro 40.464,53; IVA al 22%: euro 8.902,20);

2. Fattura n. 4/2022 del 22 dicembre 2022, intestata a Intermodale S.r.l., avente ad oggetto *“Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2021 in relazione a proventi locativi netti maturati nell’anno 2020”* e *“Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2021 in relazione a proventi locativi netti maturati nell’anno 2021”*, di importo complessivo pari ad euro 376.550,83 (imponibile: euro 308.648,22; IVA al 22%: euro 67.902,61);
3. Fattura n. 5/2022 del 22 dicembre 2022, intestata a Intermodale S.r.l., avente ad oggetto *“Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2020 in relazione a proventi locativi netti maturati nell’anno 2019”* e *“Canone di concessione di cui al Rendiconto anno 2020 in relazione a proventi locativi netti maturati nell’anno 2020”*, di importo complessivo pari ad euro 401.706,17 (imponibile: euro 329.267,35; IVA al 22%: euro 72.438,82);

RICHIAMATO l’art. 4, comma 1, del menzionato Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015, a norma del quale *“Il versamento dell’IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l’imposta diviene esigibile”*, tramite modello *“F24 Enti Pubblici”*, utilizzando l’apposito codice tributo;

DATO ATTO IN MERITO CHE, sia pur a fronte del mancato introito, allo stato, dei corrispettivi previsti dalle fatture in disamina - per il cui recupero si è peraltro provveduto a sollecitare la Struttura dell’Ente preposta per materia, che da quanto appreso ha interessato l’Avvocatura regionale - appare comunque imprescindibile provvedere al versamento dell’IVA nei termini di cui sopra, onde scongiurare possibili aggravii di oneri per sanzioni ed interessi in capo all’Ente;

RILEVATO PERTANTO CHE necessita procedere al versamento dell’IVA commerciale relativa al mese di dicembre 2022, dovuta in riferimento alle richiamate fatture n. 3/2022, n. 4/2022 e n. 5/2022;

RITENUTO, per quanto precede:

- di provvedere all’assunzione dell’impegno di spesa per il versamento dell’IVA a debito per le gestioni commerciali relativa al mese di dicembre 2022, per la somma complessiva di euro 149.243,63, a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa 11466.2, denominato *“Oneri per il pagamento dell’Imposta sul Valore Aggiunto (versamenti IVA a debito)”*, PDC 1.10.03.01.000, del Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2023, gestione provvisoria;
- di liquidare e pagare detta somma, in favore dell’Erario, mediante apposito Modello F24 Enti pubblici (F24 EP), riportante l’importo e il codice tributo di seguito indicati: euro 149.243,63 - IVA commerciale dovuta per il mese di dicembre 2022 - codice tributo 612E;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante *“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”*;
- il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015, recante *“Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e smi, recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa per il versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali relativa al mese di dicembre 2022, dovuta in riferimento alle fatture n. 3/2022, n. 4/2022 e n. 5/2022, per la somma complessiva di euro 149.243,63, a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa 11466.2, denominato "*Oneri per il pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto (versamenti IVA a debito)*", PDC 1.10.03.01.000, del Bilancio di Previsione 2022/2024, esercizio 2023, gestione provvisoria;
2. Di liquidare e pagare detta somma, in favore dell'Erario, mediante apposito Modello F24 Enti pubblici (data del versamento: 16.01.2023), riportante l'importo e il codice tributo di seguito indicati: euro 149.243,63 - IVA commerciale dovuta per il mese di dicembre 2022 - codice tributo 612E;
3. Di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente determinazione al Dipartimento Risorse per l'inserimento nella raccolta prevista dalla richiamata disposizione normativa.

Il Responsabile dell'Ufficio Fiscalità passiva

(Dott.ssa Claudia Graziani)

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Fabrizio Giannangeli)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 939FE0AD67678B9986EEB5380AD5877E331EDD980456485B223C5DF3D30EF888

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: CLAUDIA GRAZIANI

Firma in formato p7m: GIANNANGELI FABRIZIO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPB DIPARTIMENTO RISORSE SEDE L'AQUILA

Nr. determina DPB014/03

Data determina 16/01/2023

Progressivo 513/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAHCC1P-127598

PASSWORD pwgRj

DATA SCADENZA 16-01-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

